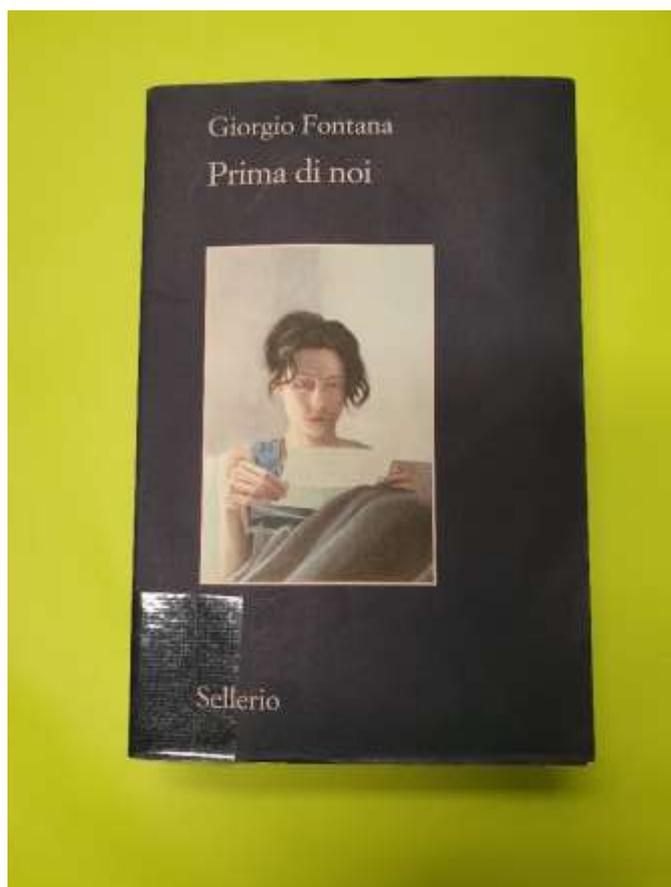


Tra i nuovi romanzi arrivati nella nostra biblioteca, segnaliamo “Prima di noi” di Giorgio Fontana, l’appassionante storia della famiglia Sartori nell’Italia tra il 1917 e il 2012.



Una famiglia del Nord Italia, tra l’inizio di un secolo e l’avvento di un altro. La metamorfosi continua della specie, che nasce contadina, diventa proletaria e poi borghese, e poi chissà. L’esodo e la deriva, dalla montagna alla pianura, dal borgo alla periferia, dalla provincia alla metropoli. Il tempo che scorre, il passato che impasta il destino, la nebbia che sale dal futuro; in mezzo un presente che sembra durare per sempre, l’unico orizzonte visibile, teatro delle possibilità e gabbia dei desideri. È questo il paesaggio in cui vivono e muoiono i Sartori da quando il primo di loro fugge dall’esercito dopo la ritirata di Caporetto e incontra una ragazza in un casale di campagna. Fino ai giorni nostri, quelli di una giovane donna che visita la tomba del suo bisnonno. Quattro generazioni, dal 1917 al 2012, dal Friuli rurale alla Milano contemporanea, dalle guerre mondiali alla ricostruzione alla globalizzazione, dal lavoro nei campi alle scrivanie delle multinazionali. È circa un secolo, che mai diventa breve: per i Sartori contiene tutto, la colpa, la vergogna, la rabbia, la frenesia, la stasi.

Romanzo storico e corale, vasto ritratto narrativo del Novecento italiano, forse il primo di uno scrittore sotto i quarant’anni, il racconto dei Sartori affronta il fardello di un’eredità che sembra andata in malora. Se gli errori e le sfortune dei padri ricadono sui figli, come liberarsene? Esiste una forza originaria capace di condannare una stirpe alla solitudine? La risposta a queste domande è nella voce di un secolo nuovo, e nello sguardo di chi si accinge a viverlo.

Udine veniva inghiottita dal buio in un crepuscolo vastissimo e consunto, le nubi rotte da un’ultima pulsazione di luce. “La guerra è finita”, si diceva il fante Maurizio Sartori, lo sbandato, il fuggitivo, l’uomo senza onore. “È finita davvero per tutti, per i vivi e per i morti. Ma la mia no, la mia comincia ora”

da “**Prima di noi**”

Il romanzo di Giorgio Fontana è disponibile per il prestito in Biblioteca Brocchi